

AMBIENTE DA TUTELARE » IL PROGETTO VA AVANTI

Parco San Giuliano via l'inquinamento luminoso con i led

Segnalazioni dal 2004. Ora si cambia, piano da 136 mila finanziato dalla società che cura l'illuminazione pubblica

di **Mitia Chiarin**

Via l'inquinamento luminoso dal parco di San Giuliano.

Una delibera dell'amministrazione comunale del 12 luglio scorso approva il progetto definitivo che apre la strada all'arrivo, entro qualche mese, attraverso la società che gestisce l'appalto della pubblica illuminazione comunale, di interventi per il risparmio energetico e contro l'inquinamento luminoso del grande parco che si affaccia sulla laguna.

Dal 2004 l'associazione "Veneto stellato" ha segnalato al Comune di Venezia il problema dell'inquinamento luminoso prodotto dalle luci che illuminano di notte il parco.

«Eravamo intervenuti in un primo momento per impedire ai fari di sparare in alto la luce, ora si va ad intervenire definitivamente sostituendo le luci con apparecchi a led, che consentono di illuminare bene i viali dove la gente passeggia e di ridurre però l'inquinamento luminoso», spiega l'assessore all'Ambiente Gianfranco Bettin. Entro questa estate, insomma, dopo le bricole illuminate dai led in laguna, la nuova tecnologia arriverà anche a San Giuliano. Altri interventi sull'illuminazione pubblica, previsti in questo periodo, interessano la zona di via Miranese.

Gli appassionati di stelle e pianeti saranno contenti.

Da San Giuliano sarà possibile ammirare il cielo riducendo notevolmente quei problemi che l'associazione "Veneto stellato" ricordava da tempo.

Una prima denuncia risale al 2004, seguita da altre segnalazioni nel corso del 2010 e che hanno visto l'associazione degli appassionati dell'osservazio-

ne del cielo stilare una sorta di mappa delle zone critiche della città sul fronte dell'inquinamento luminoso. In prima fila sempre San Giuliano, seguita da il Casinò di Ca' Noghera, l'ospedale dell'Angelo a Zelarino, le stazioni ferroviarie di Mestre e Venezia.

Agire ha mappato i lampioni della città, 43.500 punti luce distribuiti tra i 33.400 di Mestre e della terraferma e i 10.100 di Venezia centro storico (qui è ancora alto, si diceva, il numero di lampade a vapori di mercurio).

Ora grazie al nuovo appalto dell'illuminazione pubblica, questi interventi sono previsti e finanziati. L'appalto è andato alle società Citelum, Gemmo e Consorzio cooperativo costruzioni con una associazione tra imprese che gestirà la rete elettrica pubblica per nove anni.

Il progetto per le nuove luci di San Giuliano vale all'incirca 136 mila euro.

Nella relazione tecnica curata dall'ingegnere Lucio Pagan si spiega che l'intervento prevede di sostituire tutti i lampioni del parco con apparecchi a led,

dotati di ottica per i percorsi pedonali e schermati. Inoltre viene reso indipendente il sistema elettrico dell'impianto di illuminazione del parco sganciandolo dagli altri presenti. E si garantisce pure una fornitura a bassa tensione.

L'obiettivo del progetto del Comune è di migliorare «l'aspetto estetico-ambientale del parco e contemporaneamente garantire il massimo confort visivo e la sicurezza degli utenti». Sempre la giunta ha stanziato altri 500 mila euro per gli anni 2012-2014 per intervenire sulla manutenzione del verde tra San Giuliano e il parco di Bissuola, confermando così gli interventi che deve portare avanti l'Istituzione del Bosco e Grandi Parchi di Mestre.



Una veduta del parco di San Giuliano che ospita in questi giorni il festival Sherwood

